

IL ROMANZO

Le incredibili
avventure
di un uomo
che guarda la Tv

Gian Paolo Serino

Un uomo di mezza età chiamato Chance ("caso" in inglese) vive preso da due occupazioni: guardare la televisione -suo unico contatto con il mondo esterno- e occuparsi del giardino della casa che lo ospita dove è cresciuto senza mai uscire. Alla morte del proprietario Chance è obbligato ad affrontare una società che conosce unicamente grazie al mezzo televisivo.

Dopo una serie di fortuite circostanze Chance si ritrova nella villa di un finanziere con molti amici nella politica e così, nella sua modesta ma impeccabile eleganza, dialoga con i massimi esponenti del Potere e ogni sua risposta viene interpretata come un'illuminazione mentre nelle intenzioni dell'uomo è solo una metafora botanica. Se gli chiedono cosa pensa della «brutta stagione di Wall Street» lui risponde: «In un giardino ogni pianta ha la sua stagione. C'è l'estate e la primavera, ma anche l'autunno e l'inverno. Purchè e radici non vengano recise, tutto va bene e andrà bene». A chi gli chiede cosa pensi della ribellione dei giovani risponde che «ogni frutto ha il suo tempo». Inizia così una scalata che lo porterà a dare consigli persino al Presidente degli Usa perché per i politici lui è «l'uomo ideale per dare al Paese una spiegazione». E il grande vantaggio di Change è che sa essere credibile come riesce a esserlo anche questo romanzo: ci troviamo, pagina dopo pagina, a seguire le sue rocambolesche avventure senza chiederci dove inizi il vero e dove il falso. Ed è quello che vuole dirci l'autore - lo scrittore americano di origini polacche Jerzy Kosinski- in un

libro che è uscito per la prima volta nel 1971 ma che è attuale mai come di questi tempi. Perché in questo momento siamo tutti Chance: innocenti e candidi antieroi in balia dell'informazione e di un Potere che è ancora più cieco di noi ma che al contempo pretende di scegliere per noi. E se negli anni '70 questo romanzo risultava una satira perfetta della classe dirigente americana, oggi ci appare la cartina tornasole della nostra politica che confida totalmente nella nostra ignoranza. *Oltre il giardino* (minimum fax, pagg. 36, euro 15) - poi diventato un bestseller grazie alla straordinaria interpretazione di Peter Sellers sullo schermo - entra di diritto tra i classici della letteratura americana. Con in più una comicità che risulta innata nel personaggio e nell'autore e che lo rende ancor più credibile.

